

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXL  
n. 20

## RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE FINANZIATI CON LE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232, DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, E DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1072, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205

(Aggiornata al 15 settembre 2022)

*(Articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)*

**Presentata dal Ministro della salute**

**(SPERANZA)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 11 ottobre 2022**

---

0015552-21/09/2022-GAB-MDS-A -  
Allegato Utente 2 (A02)



## Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

UFFICIO 7

RELAZIONE

OGGETTO: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese - art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 95, legge del 30 dicembre 2018, n. 145 e art. 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160. Aggiornamento al 1 settembre 2022.

L'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, al fine di assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in vari settori di spesa, fra cui alla lettera c) la ricerca e alla lettera e) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica.

L'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 prevede il rifinanziamento del Fondo di cui all'art. 1 comma 140 della Legge n. 232/2016 con una dotazione di 800 milioni di euro per l'anno 2018, 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, 2.480 milioni di euro per il 2024 e 2.500 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033, da ripartirsi fra tutti i Ministeri interessati in vari settori di spesa, fra cui alla lettera d) la ricerca e alla lettera f) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria.

A seguire il comma 1075 del medesimo articolo stabilisce inoltre che *"ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero invia entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia, una apposita relazione. La relazione contiene inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere."*

L'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

A seguire il comma 105 stabilisce inoltre che *"Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo di cui al comma 95 del presente articolo, anche in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate, tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero, entro il 15 settembre di ogni anno, illustra, in una apposita sezione della relazione di cui all'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, lo stato dei rispettivi investimenti*

e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi.”.

Infine, l'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo da ripartire con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

A seguire il comma 25 stabilisce che “*Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo di cui al comma 14*”, della suddetta legge, “*anche in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate, ciascun Ministero, entro il 15 settembre di ogni anno, illustra, in una apposita sezione della relazione di cui all'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, lo stato dei rispettivi investimenti e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi, sulla base dei dati rilevati attraverso il sistema di monitoraggio ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nonché delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato*”.

Tutto ciò premesso si forniscono i seguenti elementi per il settore dell'edilizia sanitaria.

#### **Art. 1 comma 140 Legge 11 dicembre 2016 n. 232**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, recante “*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge dell'11 dicembre 2016, n. 232*”, sono stati ripartiti al Ministero della Salute € 23.130.200,00 per iniziative nel settore della ricerca e € 264.166.814,00 per interventi nel campo dell'edilizia sanitaria.

Con Decreto del Ministro della salute del 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio 382, in attuazione dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sono stati individuati i progetti nell'ambito della ricerca e identificati gli interventi di edilizia sanitaria e previsto la stipula di specifiche convenzioni da sottoscrivere con le regioni beneficiarie, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e l'amministrazione beneficiaria del finanziamento per la realizzazione dei progetti previsti e disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento, e il monitoraggio degli interventi.

Con Sentenza del 13 aprile 2018, n. 74 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale.

Per ottemperare alla dettato della citata sentenza, con il l'articolo 13 del Decreto legge del 25 luglio 2018, n. 91, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, convertito con modificazioni legge 21 settembre 2018, n. 108 è stato stabilito che l'intesa poteva essere raggiunta anche successivamente e, quindi in data 13 ottobre 2018 è stata acquisita l'Intesa (Rep. Atti n. 197 CSR) sullo schema di Decreto del Ministro della salute recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Di seguito si riporta l'aggiornamento sull'avanzamento dei settori di spesa finanziati:

#### **“e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica”**

Con decreto ministeriale 25 gennaio 2018, per il settore dell'edilizia sanitaria, è previsto il finanziamento di n.5 interventi per un totale complessivo di € 264.166.814,00 come indicata nella seguente tabella:

Regione	Intervento	Totale importo finanziato
Lazio	Intervento n. 1 - Ospedale Grassi – Ostia	€ 55.133.974,00
Lazio	Intervento n. 2 - Nuovo ospedale dei Castelli – Ariccia	€ 24.500.942,00
Lazio	Intervento n. 3 - Ospedale S. Camillo De Lellis – Rieti	€ 76.521.531,00
Lazio	Intervento n. 4 - Ospedale SS Trinità – Sora	€ 17.010.367,00
Sicilia	IRCCS Bonino Pulejo	€ 91.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 264.166.814,00</b>

#### Stato di attuazione per la Regione Lazio

In ottemperanza all'art. 2 del D.M. 25 gennaio 2018, in data 10 settembre 2019 è stato sottoscritto l'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Lazio.

In data 06/11/2019 e successiva integrazione del 16/06/2020 la regione Lazio ha inoltrato al Ministero della salute la richiesta di rimodulazione dei finanziamenti degli interventi n. 2 e n. 3, confermando invece i restanti interventi. Detta rimodulazione è in corso di istruttoria.

L'art. 4, comma 5 dell'accordo sottoscritto tra Ministero della Salute con la Regione Lazio prevede che *“La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici”*.

Pertanto, in data 27 luglio 2021 ha trasmesso gli studi di fattibilità per la realizzazione degli interventi n. 1 e n. 4, non rimodulati. La documentazione progettuale dei due interventi in questione è stata trasmessa il 16/11/2021 al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza e una volta acquisito il parere favorevole, si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento.

#### Stato di attuazione per la Regione Siciliana

In ottemperanza all'art. 2 del D.M. del 25 gennaio 2018, in data 09/06/2020 è stato sottoscritto l'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Siciliana.

L'Art. 4, comma 5 dell'accordo sottoscritto tra Ministero della salute con la Regione Siciliana prevede che *“La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici”*.

La Regione Siciliana con note del 23/03/2021 e del 31/03/2021 ha trasmesso la documentazione relativa allo studio di fattibilità dell'intervento previsto nel D.M. del 25 gennaio 2018, integrata successivamente con note del 02/07/2021 e 11/11/2021.

La documentazione progettuale dell'intervento in questione è stata trasmessa al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza e una volta acquisito il parere favorevole, si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento.

#### **Art. 1 comma 1072 Legge 27 dicembre 2017 n. 205**

Nelle more della definizione dell'iter di approvazione degli atti presupposti, nella seduta del 31 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 198/CSR) la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito Accordo, ai sensi del decreto legislativo n. 281/1997, sulla proposta di interventi e progetti, rispettivamente afferenti ai settori dell'edilizia e della ricerca sanitaria, da finanziare con fondo in argomento.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al citato art. 1, comma 1072, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 recante *“Riparto delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, è stata stabilita la ripartizione del fondo per il finanziamento degli

investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Al Ministero della salute sono stati ripartiti € 295.130.000,00 per gli interventi afferenti alla lettera *f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria*.

“f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria”

Per il settore dell’edilizia sanitaria il Ministero della Salute ha elaborato una proposta di interventi, come di seguito riportati, per un ammontare complessivo di € 295.130.000,00.

Regione	Intervento	Totale importo finanziato
Emilia Romagna	Realizzazione nuovo ospedale di Cesena	€ 156.000.000,00
Abruzzo	Ristrutturazione dell'Ospedale di Penne	€ 12.500.000,00
Abruzzo	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Teramo	€ 81.590.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Castelnuovo	€ 6.900.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Barga AUSL Toscana Nord Ovest	€ 5.900.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Pontremoli -RSA AUSL Toscana Nord Ovest	€ 14.190.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Mugello AUSL Toscana centro-Borgo San Lorenzo FI	€ 11.000.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Fivizzano, RSA, Distretto Aulla AUSL Toscano Nord-Ovest Fivizzano MS	€ 7.050.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 295.130.000,00</b>

Con Decreto del Ministro della salute del 07 agosto 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18/09/2019 n. 1-3017, sono stati individuati gli interventi di edilizia sanitaria e si è prevista la stipula di convenzioni da sottoscrivere con le regioni beneficiarie, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e le amministrazioni beneficiarie del finanziamento.

Stato di attuazione per la Regione Emilia Romagna

In ottemperanza all’art. 2 del D.M. 7 agosto 2019, in data 10 settembre 2020 è stato sottoscritto l’Accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Emilia Romagna.

L’art 4. dell’Accordo in questione prevede che “La Regione, dopo l’approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici”.

La regione con nota del 27/05/2021 ha trasmesso la documentazione progettuale dell’intervento previsto nel D.M. 7 agosto 2019 e successivamente, in data 15/10/2021, è stata trasmessa al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza.

Con il parere n. 9 del 4 novembre 2021 il Nucleo di Valutazione Verifica degli Investimenti Pubblici ha espresso parere tecnico favorevole in merito alla documentazione progettuale dell’intervento in questione. Pertanto, ai sensi dell’articolo 4 dell’Accordo sottoscritto tra le Parti con Decreto MDS-DGPROGS-149 del 22-12-2021 è stato autorizzato il pagamento a favore della Regione Emilia Romagna della quota pari al 5% del finanziamento previsto.

Stato di attuazione per la Regione Abruzzo

In ottemperanza all’art. 2 del D.M. 7 agosto 2019, in data 10 giugno 2020 è stato sottoscritto l’Accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Abruzzo.

L’art 4. dell’Accordo in questione prevede che “La Regione, dopo l’approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici”.

In data 7 giugno 2021 e successiva integrazione del 23/02/2022 la Regione ha trasmesso lo studio di fattibilità dell'intervento "Ristrutturazione dell'Ospedale di Penne".

La documentazione progettuale dell'intervento in questione è stata trasmessa in data 26/05/2022 al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza e una volta acquisito il parere favorevole, si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento.

In data 29 novembre 2021 e successive integrazioni la Regione ha trasmesso la documentazione progettuale, in corso di istruttoria, dell'intervento "Realizzazione del Nuovo Ospedale di Teramo". Successivamente, la predetta documentazione sarà trasmessa al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza e una volta acquisito il parere favorevole, si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento.

#### Stato di attuazione per la Regione Toscana

In ottemperanza all'art. 2 comma 2 del D.M. 7 agosto 2019, in data 28 luglio 2020 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Toscana.

L'art 4. dell'Accordo in questione prevede che "La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici".

La Regione in data 26 ottobre 2021 ha trasmesso la D.G.R. n. 1065 del 18/10/2021, di approvazione della proposta di rimodulazione di due interventi dei cinque previsti nel D.M. 7 agosto 2019. In particolare, la richiesta di rimodulazione, è relativa all'intervento "Adeguamento sismico Ospedale di Castelnuovo - AUSL Toscana Nord-Ovest" e "Adeguamento sismico Ospedale di Barga – AUSL Toscana Nord-Ovest". La proposta di modifica del D.M. 7 agosto 2019 è stata trasmessa alla Conferenza Stato Regioni.

Contestualmente, nel corso dell'anno 2021 la Regione ha inviato la documentazione progettuale relativa all'intervento "Adeguamento sismico ospedale di Mugello AUSL Toscana centro- Borgo San Lorenzo FI". In data 29/07/2022 la predetta documentazione è stata trasmessa al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza e una volta acquisito il parere favorevole, si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento.

#### Art. 1, comma 95, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145

In relazione al finanziamento di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n.145, il Ministero della Salute, su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze, ha presentato proposte di interventi per il settore dell'edilizia sanitaria e della ricerca, coerenti con le dotazioni complessive comunicate in sede di Consiglio dei ministri n. 50 del 20/03/2019 per un ammontare complessivo pari a € 900.000.000,00 di cui € 889.224.750,00 per interventi di edilizia sanitaria.

Con l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 è stato disposto il riparto del fondo, confermandone la ripartizione al Ministero della salute come sopra indicata.

#### EDILIZIA SANITARIA

In data 23/06/2020 il Ministero della salute ha inviato alla Conferenza Stato Regioni lo schema del decreto ministeriale per l'individuazione degli interventi e progetti per i settori dell'edilizia sanitaria e della ricerca nonché l'indicazione delle modalità di erogazione del finanziamento.

Per il settore dell'edilizia sanitaria il Ministero della Salute ha elaborato una proposta per un ammontare complessivo di €. 889.224.750,00.

Regione	Importo
Abruzzo	21.200.000,00
Basilicata	25.000.000,00
Calabria	60.816.696,40
Campania	51.829.117,50

Emilia-Romagna	64.000.000,00
Friuli-Venezia-Giulia	26.909.218,04
Lazio	39.080.907,56
Liguria	47.000.000,00
Lombardia	96.600.000,00
Marche	55.000.000,00
Molise	46.155.432,38
Piemonte	74.364.000,00
Puglia	63.100.000,00
Sardegna	25.191.000,00
Sicilia	35.719.537,08
Toscana	43.000.000,00
Umbria	22.633.841,04
Valle d'Aosta	11.625.000,00
Veneto	80.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>889.224.750,00</b>

Con nota del 13/10/2020, la Conferenza Stato Regioni, ha rappresentato al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e finanze, le diverse posizioni manifestate in sede di riunione tecnica da alcune regioni in merito al decreto di attuazione dell'art. 1 comma 95 della legge n. 145/2018. In particolare, la Conferenza segnala che le regioni *"hanno contestato l'impianto del provvedimento le regioni: Umbria, Marche, Toscana, Piemonte ed Emilia-Romagna, soprattutto con riguardo ai tempi di erogazione dei finanziamenti del provvedimento"*.

Successivamente, con nota del 27/11/2020, la Conferenza Stato Regioni ha inviato il riscontro del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale si ribadisce che le risorse appostate in bilancio, destinate agli interventi di edilizia sanitaria, devono coincidere con le dotazioni annuali definite dal D.P.C.M 11 giugno 2019, non accogliendo di fatto le istanze di alcune regioni che vorrebbero uno stanziamento dei fondi su un periodo più breve.

In data 9 febbraio 2021 con rep. Atti n. 21/CSR la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ha rilasciato l'intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute in attuazione dell'articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018, *"condizionato alla richiesta di dare uguale priorità a tutti gli interventi finanziati con il decreto in epigrafe"* e nella seduta dell'8 luglio 2021 Rep. Atti n. 102/CSR è stato acquisito il perfezionamento dell'Intesa.

In data 16 luglio 2021 è stato firmato il Decreto del Ministro della salute relativo all'assegnazione delle risorse alle Regioni ed è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 17/08/2021 n. 2343.

Il citato D.M. 16/07/2021 prevede inoltre, la stipula di Accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 da sottoscrivere con le regioni, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e le amministrazioni beneficiarie del finanziamento. Sono in corso le stipule delle convenzioni da sottoscrivere tra Ministero della salute e le Regioni.

#### **Art. 1, comma 14, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160**

L'art. 1, comma 14, della legge 160 del 27 dicembre 2019 prevede l'istituzione di un Fondo da ripartire con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034.

Il succitato Fondo è finalizzato ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, ad elevata sostenibilità, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, e che tengano conto degli impatti sociali.

Con nota prot. n. GAB-13406 del 20/12/2019 e successivo aggiornamento prot. GAB-3634 del 21/03/2020, è stata presentata al Ministero dell'economia e delle finanze una proposta di interventi per il settore dell'edilizia sanitaria per un importo complessivo pari a € 1.967.673.306,46.

Con nota prot. n. 12063 del 24/07/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso la proposta di riparto del Fondo che prevede l'assegnazione complessiva al Ministero della Salute di € 611.600.000,00. Stante la proposta presentata per il settore della ricerca sanitaria pari a € 8.943.422,00, risulta per gli interventi nell'ambito dell'edilizia sanitaria un importo pari a € **602.656.578,00**.

In data 11/08/2020 è stata trasmessa all'Ufficio di Gabinetto una proposta di interventi che prevede una selezione sulla base delle priorità rappresentate dalle Regioni e un riparto dell'importo sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto per l'anno 2020.

In data 23 dicembre 2020 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, concernente il riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, registrato alla Corte dei Conti in data 2 febbraio 2021, con il nr. 243 e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 41 del 18 febbraio 2021.

Con DMT n. 35546, registrato alla Corte dei Conti il 13/04/2021, numero foglio 530, è stato istituito presso la Direzione generale della programmazione sanitaria, sul capitolo 7112, il piano di gestione 4 *"Somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14"* con una dotazione complessiva di euro 221.126.118 e il piano di gestione 5 *"Somme da destinare al finanziamento di interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14"* con una dotazione complessiva di euro 381.530.460 per gli anni dal 2020 al 2034.

In data 28/12/2021 è stato trasmesso alla Conferenza Stato Regioni lo schema di Decreto ministeriale per l'individuazione degli interventi e progetti per i settori dell'edilizia sanitaria nonché l'indicazione delle modalità di erogazione del finanziamento. Con nota prot. n. 1759 del 01/02/2022 il Ministero dell'Economia e delle finanze ha trasmesso le osservazioni del competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. In particolare, è stato richiesto di suddividere le somme da destinare per ogni annualità, su due piani di gestione *"somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria"* e *"somme da destinare al finanziamento di interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico"*.

Allo stato attuale, sono in corso interlocuzioni con le Regioni volte a individuare i piani dei fabbisogni degli interventi, nel rispetto degli importi assegnati suddivisi nei due piani di gestione individuati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e ripartiti per quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto per l'anno 2021.

Pertanto, al fine di dare attuazione alla norma e in ottemperanza a quanto richiesto dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, si è ritenuto comunque di trasmettere all'Ufficio di Gabinetto, con nota prot. n. 17571 del 05/09/2022, lo schema di decreto di ripartizione alle Regioni, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto per l'anno 2021, al netto di quelle relative alle P.P.A.A. di Trento e di Bolzano, delle risorse assegnate dall'allegato 1 del DPCM 23 dicembre 2020, in coerenza con le dotazioni annuali, per un importo complessivo pari a € 602.656.578,00, e suddivise secondo le finalità previste dal piano di gestione 4 *"Somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14"* con una dotazione complessiva di euro 221.126.118 e dal piano di gestione 5 *"Somme da destinare al finanziamento di interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14"* con una dotazione complessiva di euro 381.530.460 per gli anni dal 2020 al 2034, come di seguito specificate:

Regioni	PG4	PG5	Importo complessivo
Abruzzo	4.923.150,50 €	8.494.391,75 €	€ 13.417.542,25
Basilicata	2.093.439,15 €	3.612.014,76 €	€ 5.705.453,92
Calabria	7.077.560,91 €	12.211.606,19 €	€ 19.289.167,10
Campania	20.872.391,77 €	36.013.173,40 €	€ 56.885.565,17
Puglia	14.812.913,78 €	25.558.165,00 €	€ 40.371.078,79
Molise	1.151.395,22 €	1.986.614,48 €	€ 3.138.009,70
Sardegna	6.156.322,75 €	10.622.104,13 €	€ 16.778.426,88

Sicilia	18.137.327,21 €	31.294.099,76 €	€ 49.431.426,97
Toscana	14.202.042,58 €	24.504.169,33 €	€ 38.706.211,91
Umbria	3.348.433,86 €	5.777.379,55 €	€ 9.125.813,41
Lazio	21.599.110,43 €	37.267.052,00 €	€ 58.866.162,43
Marche	5.791.056,87 €	9.991.875,28 €	€ 15.782.932,16
V.d'Aosta	476.093,86 €	821.451,18 €	€ 1.297.545,05
Veneto	18.452.134,39 €	31.837.267,28 €	€ 50.289.401,68
Emilia-Romagna	16.989.897,81 €	29.314.327,88 €	€ 46.304.225,68
Friuli-Venezia Giulia	4.668.311,68 €	8.054.693,48 €	€ 12.723.005,16
Liguria	6.000.394,96 €	10.353.066,70 €	€ 16.353.461,66
Lombardia	37.776.350,84 €	65.179.222,80 €	€ 102.955.573,64
Piemonte	16.597.789,43 €	28.637.785,04 €	€ 45.235.574,47
<b>TOTALE</b>	<b>221.126.118,00 €</b>	<b>381.530.460,00 €</b>	<b>€ 602.656.578,00</b>

Successivamente, in sostituzione della proposta di decreto del Ministro inviato con il citato prot. n. 17571/2022, è stato trasmesso all'Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 17741 del 07/09/2022 lo schema di decreto che recepisce, all'articolo 3, comma 3, le osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nella nota prot.n. 1661 del 01/02/2022.

In data 14 settembre 2022 con Rep. Atti n. 191/CSR la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ha sancito l'intesa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Decreto del Ministro della salute di finanziamento degli interventi e dei progetti per il settore dell'edilizia sanitaria di cui al Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese - articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

*f.to* IL DIRETTORE GENERALE

\*dott. Stefano Lorusso

Referente:

Ing. Rita Romitelli – 06.59943317

e-mail: [r.romitelli@sanita.it](mailto:r.romitelli@sanita.it)

\*Documento firmato digitalmente

LORUSSO  
STEFANO  
20.09.2022  
14:29:03  
UTC



# Ministero della Salute

## DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITÀ

### RELAZIONE

**Oggetto:** Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi nel settore “ricerca” finanziati con le risorse provenienti da fondi per gli investimenti, ai sensi del d.lgs. n. 229/2011: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (l. n. 232/2016, art. 1, comma 140 e l. n. 205/2017 art. 1, comma 1072); Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese (l. n. 145/2018, art. 1, comma 95) - Fondo finalizzato per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare (l. n. 160/2019, art. 1, comma 14). Riscontro, in particolare, a quanto previsto dall'art. 1, comma 1075, legge 27 dicembre 2017 n. 205, dall'art. 1, comma 105, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'art. 1 comma 25, legge 27 dicembre 2019, n. 160. Aggiornamento al 15 settembre 2022.

Con le norme di seguito riportate sono stati stabiliti finanziamenti per investimenti nel settore ricerca il cui ammontare è stato individuato in favore del Ministero della salute con i rispettivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

1. **L'articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232**, il quale stabilisce l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **fondo da ripartire**, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, **al fine di assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese**, in vari settori di spesa, fra cui alla lettera *c) la ricerca* e alla lettera *e) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica*. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
2. **L'articolo 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017, n. 205**, ha rifinanziato il **Fondo di cui al punto 1**, con una dotazione di 800 milioni di euro per l'anno 2018, 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, 2.480 milioni di euro per il 2024 e 2.500 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033, da ripartirsi fra tutti i Ministeri interessati in vari settori di spesa, fra cui alla lettera *d) la ricerca* e alla lettera *f) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria*. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
3. **L'articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145**, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **fondo da ripartire**, con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033, **finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese**. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
4. **L'articolo 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160**, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **fondo da ripartire**, con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli



anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034. Il citato fondo è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Con decreto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.

Tutte le norme sopra richiamate hanno previsto che ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse dei suddetti fondi e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero, ogni anno, illustri, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia, una apposita relazione. La relazione contiene inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.

Tenuto conto degli adempimenti sopra riportati, si forniscono gli elementi informativi specifici per il settore di spesa "ricerca".

#### **1. Articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, recante "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge dell'11 dicembre 2016, n. 232*", sono stati ripartiti al Ministero della Salute euro **23.130.200,00** per iniziative nel settore "ricerca".

Con decreto del Ministro della salute 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio n. 382, in attuazione dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono stati individuati i progetti nell'ambito della ricerca e previsto la stipula di specifiche convenzioni da sottoscrivere con i soggetti attuatori, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e l'ente beneficiario del finanziamento per la realizzazione dei progetti previsti e disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento, e il monitoraggio degli interventi.

La Corte Costituzionale con sentenza 13 aprile 2018, n. 74, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale.

Per ottemperare al dettato della citata sentenza, con l'articolo 1, decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito con modificazioni con legge 21 settembre 2018, n. 108, è stato stabilito che l'intesa poteva essere raggiunta anche successivamente e, quindi, in data 31 ottobre 2018 è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 197 CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Con DMT 18 ottobre 2017, n. 177410, registrato alla Corte dei Conti il 23 ottobre 2017 con n. 1347, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della salute, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017 presso la Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità il capitolo **7212 p.g. 1** "*Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2017 c. 140*", nonché ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2017-2020.

In esecuzione delle convenzioni stipulate nell'anno 2019 con i beneficiari dei finanziamenti individuati nel decreto del Ministro della salute 25 gennaio 2018 e verificata l'ottemperanza degli adempimenti stabiliti nei predetti atti, si

è proceduto nell'intervallo 2019-2021 all'erogazione degli importi stabiliti per la prima, la seconda e la terza annualità.

Si segnala, inoltre, che per alcuni progetti è stata autorizzata la proroga della durata, prevista dalla convenzione, motivata dalla emergenza pandemica che ha fortemente limitato in taluni casi lo svolgimento delle attività di ricerca. Nella seguente tabella è riportato lo stato dei finanziamenti erogati nel 2019-2021 per ciascun progetto, ivi compresa l'indicazione della eventuale proroga autorizzata:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE  
L.232/2016 ART. 1 COMMA 140 LETTERA C) - DM 25/01/18 - Fondi 2017-2020 capitolo 7212 p.g. 01

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	importi in euro	
						Pagato al 15/09/2022	Finanziamento residuo
Disturbo di Spettro Autistico: Ricerca di biomarcatori per personalizzare le terapie esistenti e sviluppo di nuove terapie farmacologiche e riabilitative (CUP J44I19001040001)	Università degli studi di Messina (80004070837)	5	31-dic-24		3.000.000,00	452.500,00	2.547.500,00
Rete Nazionale di ricerca per la gestione clinica in modalità integrata delle Patologie Infettive in Italia (CUP F54I19000550001)	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	3/4	03-nov-22	03-nov-23	2.090.000,00	500.000,00	1.590.000,00
Strategie integrate per lo studio dei determinanti delle malattie cardiovascolari e per l'identificazione di biomarcatori delle stesse (CUP H48D19000270001)	Associazione per lo Studio delle Malattie Cardiovascolari Rete Cardiologica (CARDIO - 97813820152)	4/5	27-dic-23	27-dic-24	3.100.000,00	2.228.500,00	871.500,00
Studio di fattibilità per la diagnosi genomica congiunta di rischio genetico e di sensibilità ai nuovi farmaci nelle neoplasie del seno, ovaio e colon (CUP E84I19002050001)	Alleanza contro il Cancro (ACC - 97262520584)	3/4	02-dic-22	02-dic-23	6.400.000,00	4.800.000,00	1.600.000,00
Valutazione dell'utilità della gestione integrata di sequenze RM nella pratica clinica (CUP F14I19000920001)	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2/3	22-dic-21	22-dic-22	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00
Studio per la valutazione dell'utilità e dell'efficacia della piattaforma genomica e proteomica nelle malattie neurodegenerative (CUP F64I19000530001)	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2	22-giu-22		2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00
Studio finalizzato alla messa a punto e al collaudo del network italiano di neurotele riabilitazione (CUP F74I19001220001)	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2/3	22-dic-21	22-dic-22	1.000.000,00	700.000,00	300.000,00
Analisi genomiche per l'inquadramento di pazienti pediatrici "orfani" di diagnosi-Sviluppo di un modello diagnostico efficace e sostenibile per l'inquadramento di pazienti "orfani" di diagnosi (CUP F84I19001040001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4	14-nov-23		985.000,00	825.000,00	160.000,00
Developmental Brain Abnormality Imaging-An integrated network for studying developmental brain disorders (DeBrAIIn) (CUP F84I19001060001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4/5	14-nov-23	14-nov-24	1.000.000,00	660.000,00	340.000,00
An integrated specialist web network for early screening and care of neurodevelopmental disorders (CUP F84I19001050001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4/5	14-nov-23	14-nov-24	1.555.200,00	950.700,00	604.500,00
<b>Totale complessivo</b>					<b>23.130.200,00</b>	<b>13.916.700,00</b>	<b>9.213.500,00</b>

Entro il mese di dicembre 2022 verranno erogare le rate di finanziamento, eventualmente rimodulate rispetto a quanto definito nell'atto convenzionale, programmate pari complessivamente a euro 3.209.250,00, tenuto conto degli esisti della valutazione della rendicontazione scientifica e economico-finanziaria degli interventi che dovrà essere trasmessa entro il mese di novembre 2022.

## **2. Articolo 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017, n. 205, settore lett. d) ricerca**

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 recante “*Riparto delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, è stata stabilita la ripartizione del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Al Ministero della salute sono stati ripartiti euro **55.000.000,00** in riferimento ai progetti afferenti alla lettera d) *ricerca*.

Con DMT 4 ottobre 2019, n. 195790, registrato dalla Corte dei conti il 10 ottobre 2019 con n. 1297, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2018-2028 del capitolo **7212 p.g. 02** “*Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2018 c. 1072*”.

Con Decreto del Ministro della salute 18 luglio 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2019, acquisita l'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 31 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 198/CSR), si individuavano gli interventi e i progetti, rispettivamente afferenti ai settori dell'edilizia e della ricerca sanitaria, da finanziare con fondo in argomento, in particolare per il settore della ricerca è stato attribuito un importo pari a euro **55.000.000,00** per il progetto:

1. Reti IRCCS “Alleanza Contro il Cancro”, “Neuroscienze e Neuroriabilitazione” e “Cardiologica”. Istituti Virtuali di Patologia della Rete Italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità di vita dei pazienti.

L'obiettivo generale è l'accelerazione della transizione verso la medicina personalizzata o di precisione nel Paese, mediante la creazione di una organizzazione nazionale innovativa degli IRCCS (Meta-Istituti Virtuali) e lo sviluppo di tecnologie digitali per la costruzione di modelli di salute e malattia. Il progetto mette a sistema eccellenze clinico-scientifiche già esistenti nel Paese e le piattaforme tecnologiche attualmente esistenti all'interno degli IRCCS delle reti IRCCS.

Tenuto conto di quanto stabilito nella convenzione stipulata con il beneficiario del finanziamento, individuato nel decreto sopra citato, si è proceduto nel 2019 all'erogazione dell'importo stabilito per la prima rata. Per quanto riguarda le successive rate sono state opportunamente rimodulate tenuto conto dello stato di avanzamento economico-finanziario e delle attività scientifiche svolte. La seconda rata del finanziamento è stata erogata nell'anno 2021, previa valutazione positiva della relazione intermedia sullo stato attuativo del progetto.

Nella seguente tabella è riportato lo stato attuativo dell'intervento:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE  
L. 205/2017 ART. 1 COMMA 1072 LETTERA D) - DM 18/07/19 - FONDI 2018-2028 - CAPITOLO 7212 P.G. 02

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	importi in euro	
						Pagato al 15/09/2022	Finanziamento residuo
Istituti virtuali di patologia della Rete italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti (progetto congiunto delle Reti di IRCCS: Rete ACC - Rete RIN - Rete CARDIO) (CUP E84I19002810001)	Alleanza contro il Cancro (ACC - 97262520584)	10	15-dic-29		55.000.000,00	8.100.000,00	46.900.000,00
<b>Totale complessivo</b>					<b>55.000.000,00</b>	<b>8.100.000,00</b>	<b>46.900.000,00</b>

Entro il mese di dicembre 2022 verrà erogata la rata di finanziamento rimodulata rispetto a quanto definito nell'atto convenzionale, programmata pari a euro 4.332.000,00, tenuto conto degli esisti della valutazione della relazione

intermedia scientifica e economico-finanziaria del progetto di ricerca che dovrà essere trasmessa entro il mese di novembre 2022.

### **3. Articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 è stato disposto il riparto del fondo, prevedendo in favore del Ministero della salute euro **10.775.250,00** per il settore della ricerca.

Con DMT 4 ottobre 2019, n. 195790, registrato dalla Corte dei conti il 10 ottobre 2019 con n. 1297, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2019-2023 del capitolo **7212 p.g. 03** “*Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2019 c. 95*”, per un totale complessivo pari a euro 10.775.250,00, ripartito in annualità 2019-2023.

A seguito dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 8 luglio 2021 (Rep. atti n. 102 CSR), ai sensi dell'art. 1, comma 98, legge n. 145 del 2018 sullo schema di decreto del Ministro della salute, in attuazione dell'art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018, è stato emanato il decreto del Ministro della salute 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 17 agosto 2021, n. 234, che individua n. 3 interventi da finanziare nel settore ricerca e stabilisce le modalità di rendicontazione e monitoraggio.

Nella seguente tabella è riportato lo stato attuativo degli interventi:

**PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO FINALIZZATO AL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI  
DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE  
L 145/2018 ART. 1 COMMA 95 - DM 16/07/21 - FONDI 2019-2023 - CAPITOLO 7212 P.G. 03**

*importi in euro*

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	Pagato al 15/09/2022	Finanziamento residuo
PROREACT (reagire in modo rapido alle emergenze epidemiche e pandemiche nazionali) Integrazione e validazione di una piattaforma innovativa per produzioni di biomolecole per profilassi vaccinale e immunoterapie (CUP D65F21001420001)	Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) (92041260529)	3	da avviare previa acquisizione integrazione richiesta		3.943.422,00	0,00	3.943.422,00
Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) - Fase 1 (CUP F55F21002380001)	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	3	da avviare previa acquisizione integrazione richiesta		5.271.828,00	0,00	5.271.828,00
Il microbiota intestinale nella medicina dei sistemi: creazione di una rete pediatrica nazionale ad impatto sulla diagnosi e sulla terapia (CUP F85F21006130001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	3	24-lug-25		1.560.000,00	0,00	1.560.000,00
<b>Totale complessivo</b>					<b>10.775.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.775.250,00</b>

Per i progetti attuati da Fondazione Toscana Life Sciences e da Istituto Nazionale per le Malattie Infettive “L. Spallanzani” per la stipula delle convenzioni ed emissione dei relativi atti autorizzativi di spesa è necessario, rispettivamente, allineare il progetto con le finalità del cosiddetto Hub antipandemico, cui la predetta fondazione partecipa, integrare la progettualità con la fase 2 del medesimo progetto di cui al successivo punto 4.

Entro il mese di dicembre 2022 verrà erogata la prima rata di finanziamento a favore del progetto attuato dalla Rete IDEA, pari a 852.720,00, previo accertamento degli adempimenti previsti nell'atto convenzionale stipulato.

**4. Articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 si è proceduto alla ripartizione del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, ai sensi dell'art. 1, co. 14 e 24 della legge di bilancio per il 2020, attribuendo in favore del Ministero della salute, euro 8.943.422,00 per il settore "ricerca" ai fini della proposta di riparto del citato fondo.

Nella seguente tabella si elencano i progetti proposti dal Ministero della salute da finanziare con il suddetto Fondo:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE, ALLA DECARBONIZZAZIONE DELL'ECONOMIA, ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI, AL RISPARMIO ENERGETICO, ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E, IN GENERALE, AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E AI PROGETTI A CARATTERE INNOVATIVO

L 160/2019 ART. 1 COMMA 14 - FONDI 2020-2023 - CAPITOLO 7212 P.G. 04

importi in euro

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	Pagato al 15/09/2022	Finanziamento residuo
Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) - Fase 2	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	3	da avviare dopo acquisizione intesa Conferenza Stato Regioni		3.943.422,00	0,00	3.943.422,00
I-COMET Infrastruttura tecnologica Condivisa per lo sviluppo di Modelli predittivi dell'invecchiamento, basati sull'Intelligenza Artificiale	Rete AGING (93160330424)	4	da avviare dopo acquisizione intesa Conferenza Stato Regioni		5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
<b>Totale complessivo</b>					<b>8.943.422,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.943.422,00</b>

Con DMT 3 aprile 2021, n. 35546, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2021 con n. 530, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2020-2023 del capitolo 7212 p.g. 04 "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2020 c. 14", per complessivi euro 8.943.422,00.

Il relativo schema di Decreto del Ministro della salute è stato inviato con nota dell'Ufficio di Gabinetto in data 7 ottobre 2022 alla Conferenza Stato Regioni per acquisire l'Intesa i sensi dell'art. 1, comma 24, legge n. 160 del 2019. Le risorse iscritte sul capitolo 7212 p.g. 04, afferenti agli esercizi 2020-2023, non sono state, ad oggi, ancora autorizzate.

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO

<sup>1</sup> (dr. Gaetano Guglielmi)



Referente:

Direttore dell'Ufficio 5 - DGRIC  
dr.ssa Giselda SCALERA

<sup>1</sup> Firma digitale





\*182400198730\*